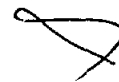


AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO

San
Filippo
Neri

OSPEDALE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Allegato C



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81

Azienda Committente:

Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri

Oggetto dell'Appalto:

Procedura aperta per la fornitura in "full service" di apparecchiature occorrenti all'
U.O.C. Gastroenterologia dell' Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri di
Roma, per la durata di tre anni.

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preliminarmente alla fase aggiudicataria dell'appalto, ed è parte integrante del Capitolato di Gara, in ottemperanza all'art. 26 paragrafo 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) per l'identificazione dei costi della sicurezza, stante che il paragrafo 5 stabilisce che *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione,.. ommississ... devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”* ed il paragrafo 6 *“nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture...”*

Una volta aggiudicato l'appalto, in fase di pre-contratto si convocherà la riunione per la Sicurezza con il RSPP e/o Datore di Lavoro Appaltatore e RSPP e Committente, o suo Dirigente Delegato, per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze Lavorative (DUVRI) necessario per evidenziare i rischi interferenziali e per:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice all'interno dell'ACO San Filippo Neri;
- l'individuazione dei Dispositivi di Protezione Individuali che i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno indossare per i rischi presenti e generati dall'attività lavorativa dell'ACO San Filippo Neri;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;
- del contratto;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di contratto esistente tra le parti;
- incarico “una tantum”;

ANAGRAFICA DELL'AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

RAGIONE SOCIALE	Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri
Sede Legale	Piazza Santa Maria della Pietà , 5 – 0135 ROMA Tel 06333.1
Partita IVA	04738701004
Rappresentante Legale	Dott. Domenico ALESSIO
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	Dott.ssa Silvana CINALLI
Dirigente Delegato U.O. Ingegneria Clinica	Ing. Paola BRAZZODURO
Dirigente Delegato UOC Provveditorato	Dott. Angelo FURFARO
Dirigente Delegato U.O. C. Manutenzione Impianti ed Immobili	Arch. Severino RANGHIASCI
Medico Competente	Dott. Emanuele RINI
Medico Autorizzato	Dott. Sabatino DE MEO
Esperto Qualificato	Dott.ssa Assunta PETRUCCI
Responsabile Piano di Emergenza e Antincendio	Arch. Severino RANGHIASCI
Sito internet	www.sanfilipponeri.roma.it

NUMERI D'EMERGENZA

CENTRALINO	2259
CENTRALINO EMERGENZE	6666
CENTRALE OPERATIVA VIGILANZA	2200 3067
CARABINIERI	112
POLIZIA DI STATO	113
VIGILI DEL FUOCO	115
AMBULANZE	118

Nell'ACO San Filippo Neri è attiva h24 la Squadra di Emergenza, raggiungibile ed allertabile tramite il Centralino dell'Ospedale o tramite la Sala Operativa della Vigilanza, con le quali è radio collegata per mezzo di apparati radio e frequenza radio in concessione all'ACO, con copertura per tutti i Presidi dell'Azienda.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per la fornitura "in full service" di sistemi chirurgici occorrenti all' U.O.C. Otorinolaringoiatria dell' Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri di Roma, per la durata di tre anni.

- Lotto I – N° 1 (uno) sistema chirurgico a radiofrequenza per interventi di turbinati ipertrofici, roncopia e interventi del distretto testa/collo
- Lotto II- N° 2 (due) sistemi chirurgici per chirurgia endoscopica dei seni paranasali e delle poliposi nasali

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

- Consegna e installazione apparecchiature elettromedicali comprese le eventuali opere civili ed impiantistiche necessarie al completo e perfetto funzionamento
- Collaudo apparecchiature elettromedicali
- Servizi di manutenzione apparecchiature elettromedicali
- Supporto specialistico

Consegna e Installazione

Si tratta di un servizio complesso che spesso oltre al trasporto e al posizionamento prevede una serie di fasi operative -precedenti e posteriori al trasporto – quali:

- il sopralluogo presso il destinatario: si verificano le possibili soluzioni per introdurre il macchinario, vengono elaborati i piani di sicurezza necessari al fine di predisporre tutti gli elementi e i presidi necessari per svolgere le operazione in piena sicurezza;
- pianificazione degli strumenti necessari: indica gli interventi da effettuare sulla struttura dell'acquirente che dovrà ricevere la nuova apparecchiatura;
- il trasporto: per effettuare il trasporto di apparecchiature ad alto contenuto tecnologico, sono necessari veicoli attrezzati in modo specifico per garantire la sicurezza delle apparecchiature trasportate che sono altamente delicate. Alcune caratteristiche tipiche dei veicoli sono: sospensioni pneumatiche, sponda idraulica, e in alcuni casi veicoli dotati di braccio gru oltre a tutti i dispositivi interni al cassone atti a preservare la sicurezza dei beni trasportati;

Collaudo

Il collaudo di accettazione prevede una serie di attività volte a:

- verificare la conformità dei beni consegnati rispetto alla legislazione cogente, a quanto deliberato e alle specifiche tecniche e prestazionali del costruttore
- verificare il rispetto delle norme di sicurezza elettrica
- verificare la corretta installazione dei beni
- effettuare o coordinare l'opportuno training per il personale

Manutenzione correttiva

Per manutenzione correttiva si intende, secondo la norma UNI 9910:

"La manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta".

Nella manutenzione correttiva si inseriscono tutte quelle procedure finalizzate a:

- accertare la presenza di guasto o malfunzionamento di una apparecchiatura elettromedicale;
- individuarne la/e causa/e al fine di evitare il ripetersi del guasto;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento;
- eseguire una verifica finale, ove necessario, della funzionalità e della sicurezza dell'apparecchiatura.

Manutenzione preventiva

Secondo la Norma UNI 9910, la manutenzione preventiva è:

"La manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità".

Per manutenzione preventiva si intendono quindi le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione a norma, allo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti.

RISCHI DA INTERFERENZE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Nella tabella 1 vengono elencati i fattori di interferenza e di rischio individuati nell'ambiente di lavoro dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri (Committente) per il presente appalto, nonché le norme di comportamento da adottare (Aggiudicatario) per eliminare o quantomeno ridurre i suddetti rischi da interferenza.

Tab. 1

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione e manovre nei viali e cortili con automezzi	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione/manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di altri appaltatori, corrieri, utenti, mezzi di soccorso <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale ACO San Filippo Neri - appaltatori - utenti - degenti 	<p>Incidenti:</p> <p>impatto, urto con altri automezzi</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica presente. - Rispettare il senso di marcia. - Concordare preventivamente con l'Azienda eventuali inversioni del senso di marcia. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando non siano già in uso da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia farsi coadiuvare da un operatore a terra.
Spostamenti a piedi nei viali e cortili	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mezzi di soccorso - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi utenti. <p>Presenza di personale che movimentata materiali ingombranti</p>	<p>Urti</p> <p>- Caduta materiali</p> <p>- Urti</p> <p>- Schiacciamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra <p>All'interno dei fabbricati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti <p>Non sostare nelle aree di deposito materiali</p>
Gas di scarico	<p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale ACO San Filippo Neri - appaltatori - utenti -degenti 	<p>Inquinamento ambientale ed inalazione di gas e particolati</p>	<p>Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico o di carico da parte dell'Appaltatore o del suo Corriere</p>

<p>Carico/scarico materiale e attrezzature</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mezzi di soccorso - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti <p>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale ACO San Filippo Neri - altri appaltatori - utenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)
<p>Consegna e ritiro materiale ed attrezzature</p>	<p>Presenza di altro Personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale ACO SFN - altri appaltatori - utenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> - I percorsi devono essere concordati preventivamente e la consegna/ritiro deve avvenire in orari in cui sia minima la presenza di utenti - In caso di ritiro di apparecchiature, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare movimentazioni.
<p>Installazione e intervento su attrezzature</p>	<p>Presenza di altro Personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale ACO SFN - altri appaltatori 	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione - Urti, colpi, impatti, compressioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Durante l'attività distanziare adeguatamente gli altri lavoratori. - L'intervento deve essere effettuato in assenza di paziente, o in casi eccezionali, con pazienti non collegati alle macchine su cui si opera e alla presenza del Responsabile di Reparto. - Verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine o utensili. - Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al Servizio Tecnico. - Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico. - Disporre con cura i

			<p>conduttori elettrici, evitando che intralcino passaggi, che corrano per terra o che possano essere danneggiati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allacciamento all'impianto di utensili, macchine deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. In nessun caso devono essere collegati al trasformatore di isolamento ove presente. - Non utilizzare in maniera impropria l'utensile. - Prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra dell'apparecchiatura e quello posto a monte della presa siano aperti. - Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. - Non abbandonare gli utensili nei passaggi.
Installazione ed interventi su attrezzature	Presenza di altro Personale: - personale ACO SFN - altri appaltatori	- Elettrocuzione - Urti, colpi, impatti, compressioni - Ustioni, tagli, abrasioni	Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e l'apparecchiatura devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa apposta segnaletica di avviso per impedirne l'utilizzo
Installazione ed interventi su attrezzature		Possibile contatto accidentale con superfici, oggetti, attrezzature contaminate da agenti biologici	Nel caso in cui ci sia la presenza di materiale organico, l'apparecchiatura deve essere pulita (esternamente) e decontaminata dal personale del reparto secondo le procedure in essere. L'intervento deve essere effettuato in assenza di paziente, o in casi eccezionali, con pazienti non collegati alle macchine su cui si opera e alla presenza del Responsabile di Reparto. Non toccare a mani nude contenitori, superfici ed attrezzature. Non mangiare/bere durante


			<p>l'attività. Utilizzare idonei DPI a protezione delle mani.</p>
Installazione ed interventi su attrezzature		Possibile esposizione ad agenti chimici diversi da quelli riscontrabili tra i rischi specifici della Ditta	<p>Nei ambienti sono installati dispositivi di ricambi d'aria funzionanti e correttamente sottoposti a manutenzione. Gli ambienti sono sottoposti a periodici monitoraggi ambientali dei gas anestetici (alogenati e protossido d'azoto) utilizzati. Negli ambienti di lavoro, durante le procedure di lavoro è prescritto l'utilizzo di idonei DPI.</p>
Smaltimento			<ul style="list-style-type: none"> - Lo smaltimento di residui e/o sostanze deve avvenire secondo la normativa vigente e le procedure dettate dal Regolamento aziendale smaltimento rifiuti elaborato dalla Direzione Sanitaria di Presidio - Al termine dell'intervento i DPI vanno gettati negli appositi contenitori in reparto.
Emergenza - Evacuazione			<p>Nel caso in cui durante l'intervento si verificano situazioni di emergenza il personale della Ditta deve attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati dall'Azienda Sanitaria alla gestione dell'emergenza stessa</p>
Gas Anestetici	Nelle Sale Operatorie vengono effettuati interventi chirurgici in Anestesia Generale con uso di Gas Anestetici (NO ₂) ed Alogenati	I Monitoraggi per gas anestetici (NO ₂) ed Alogenati effettuati dimostrano che non sono mai stati superati i TLV di riferimento. Gli apparecchi di anestesia presenti sono tutti a circuito chiuso con filtraggio a calce sodata	Allontanarsi dalla Sala Operatoria durante le procedure di induzione e risveglio all'anestesia, unici due momenti in cui può verificarsi la dispersione nell'ambiente di gas anestetici
Biologico		Deriva esclusivamente da contatto diretto con	Non effettuare interventi di manutenzione se l'apparecchiatura risultasse contaminata da liquidi biologici.

		materiale biologico o superfici contaminate	Avvisare il Preposto.
Obblighi	Per l'accesso nelle Sale Operatorie è obbligatorio indossare i Dispositivi Medici per eliminare, o quanto meno ridurre, la contaminazione ambientale a tutela della salute dei pazienti		Indossare obbligatoriamente cappellini, mascherine, divise o camici, zoccoli o sovrascarpe messe a disposizione dall'ACO San Filippo Neri e presenti in tutte le zone filtro delle Camere Operatorie

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE A CARICO DELLE DITTE APPALTATRICI ALL'INTERNO DELL'A.C.O. SAN FILIPPO NERI PER I PROPRI LAVORATORI COME MISURE DI PREVENZIONE GENERICHE

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).
3. I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante tutta la durata dell'intervento all'interno di locali in cui sono presenti dispositivi medici.
4. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
5. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
6. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
7. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
8. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
9. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
10. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero
11. impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
12. Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine.

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- 
1. è vietato fumare e consumare bevande alcoliche;
 2. è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
 3. le attrezzature in uso devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE);
 4. le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

Il personale della ditta è tenuto a prendere visione, prima di svolgere qualsiasi attività all'interno delle strutture aziendali, delle informazioni sui rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri e sulle misure di sicurezza da adottare contenute nel documento "INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELLE STRUTTURE DALL'A.C.O. SAN FILIPPO NERI, ED INDICAZIONI INTEGRATIVE DI TIPO PREVENTIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA SANITARIA" elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e disponibile sul sito internet dell'ACO San Filippo Neri (www.sanfilipponeri.roma.it) nella sezione dedicata al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Tutto ciò che attiene gli impianti elettrici, eventuale presenza di apparecchi a pressione, reti e apparecchi di distribuzione dei gas, impianti aereali e idrici è da contemplarsi all'interno dello scambio informativo preliminare con la U.O.C. Manutenzione Impianti ed Immobili per tramite della U.O. Ingegneria Clinica

PER ACCEDERE NEI VARI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O. O DEL PREPOSTO.

Sommario

FINALITA'	2
ANAGRAFICA DELL'AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI	3
NUMERI D'EMERGENZA	3
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4
RISCHI DA INTERFERENZE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	6
NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE A CARICO DELLE DITTE APPALTATRICI ALL'INTERNO DELL'A.C.O. SAN FILIPPO NERI PER I PROPRI LAVORATORI COME MISURE DI PREVENZIONE GENERICHE	10